

PLEBANI ANDREA
VIA VILLANUOVA 6
25030 - ERBUSCO (BS)
Telefono 3384549235
e-mail: GEOM.PLEBANI@ALICE.IT

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Art. 100, D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008
Allegato XV, D. Lgs. 81/2008

Piano di manutenzione dell'opera

OGGETTO: MANUTENZIONE STRAORDINARIA SPOGLIATOI CAMPO
SPORTIVO COMUNALE

COMMITTENTE: COMUNE DI ERBUSCO

CANTIERE: COMUNE DI ERBUSCO - VIA MARIA GAZIA DELEDDA

REDATTO DA: GEOM PLEBANI ANDREA - VIA VILLANUOVA 6 - 25030 ERBUSCO
(BS) CF PLBNDR79R16B157U - TEL 3384549235

Il CSP

SETTEMBRE 2021

INDICE

INDICE.....	2
1 PREMESSA	3
1.1 CHE COSA È IL FASCICOLO	3
1.2 CRITERI DI COMPILAZIONE	3
1.3 ARTICOLAZIONE	3
1.4 ISTRUZIONI PER IL COMMITTENTE	3
2 DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA	5
2.1 TECNICHE COSTRUTTIVE	6
2.2 CARATTERISTICHE GEOMORFOLOGICHE DEL TERRENO	6
3 SOGGETTI COINVOLTI NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA	7
3.1 COMMITTENTE	7
3.2 PROGETTISTA	7
3.3 DIRETTORE DEI LAVORI	7
3.4 COORDINATORE IN FASE DI PROGETTAZIONE	7
3.5 COORDINATORE IN FASE DI ESECUZIONE	7
3.6 IMPRESA CAPOFILA	7
3.7 DITTA ESECUTRICE IMPIANTO IDRAULICO	7
3.8 DITTA ESECUTRICE IMPIANTO ELETTRICO	7
4 SCHEDE DI COMPARTIMENTO	8
4.1.1 <i>Descrizione dell' opera / informazioni alla ditta esecutrice</i>	8
4.1.2 <i>Scheda di aggiornamento copertura</i>	9
4.2 COMPARTIMENTO FACCIATE-STRUTTURE – SCHEDA N°2	10
4.2.1 <i>Descrizione dell' opera / informazioni alla ditta esecutrice</i>	10
4.2.2 <i>Scheda di aggiornamento facciate, struttura</i>	11

1 PREMESSA

1.1 Che cosa è il fascicolo

Il fascicolo è lo strumento di supporto al committente nel caso di futuri interventi sul fabbricato di manutenzione ordinaria, straordinaria o di revisione dell'opera: in pratica è il "libretto di uso e manutenzione dell'opera", da consultare ed utilizzare ad ogni intervento per l'esecuzione delle lavorazioni in sicurezza.

Esso è stato redatto ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs 494/96 e successive modifiche ed integrazioni, tenendo conto, per quanto concerne i contenuti, della Bozza di Decreto redatta dal Gruppo di Lavoro del Ministero dei Lavori Pubblici e delle specifiche norme di buona tecnica (UNI) e dell'allegato II al documento U.E. 26/05/93

1.2 Criteri di compilazione

Il fascicolo non è di dettaglio, ma è articolato in relazione ai punti critici determinanti rischi omogenei in base alle diverse lavorazioni: l'analisi dei rischi sarà pertanto effettuata con schede per compartimento, accorpando diverse lavorazioni secondo il luogo dove si svolgono.

Si evidenzia che il fascicolo prende in considerazione la struttura e le parti edili del fabbricato, in quanto gli impianti sono normati dalle norme UNI e dalla 46/90; pertanto le schede predisposte relative agli impianti analizzano esclusivamente, se presenti, rischi legati alla "componente edile".

Il presente Fascicolo non è in alcun modo sostitutivo del documento di valutazione dei rischi redatto ai sensi del D.Lgs 494/96, ovvero Piano Operativo di Sicurezza, che devono essere predisposti in futuro da tutte quelle imprese che interverranno sull'opera realizzata, bensì un elemento integrativo la cui funzione è quella di fornire informazioni sui requisiti specifici dell'opera e portare all'attenzione dei manutentori, attraverso una analisi dei rischi per punti critici e comparto, quegli elementi che li determinano, in quanto peculiarità dell'opera.

Per questi motivi, le misure inserite nel fascicolo non scendono nel dettaglio delle procedure esecutive che dovranno adottare gli addetti alla manutenzione in quanto a questo dovranno provvedere i documenti per la sicurezza precedentemente citati.

1.3 Articolazione

Il fascicolo si articola nei seguenti capitoli

- Descrizione dell'opera ed analisi ambientale: analisi dei rischi ricevuti e trasmessi in considerazione del contesto ambientale;
- Soggetti: elenco dei soggetti che sono intervenuti alla realizzazione dell'opera
- Compartimenti: analisi dei rischi e prescrizioni circa le misure preventive da adottare;
- Aggiornamenti: scheda da compilare a seguito di ogni intervento nel caso vengano effettuate modifiche al fabbricato.
- Documentazione di supporto: elenco di documentazione allegata inerente l'opera

1.4 Istruzioni per il committente

Le seguenti istruzioni vengono rilasciate al fine di garantire al committente un corretto uso della presente documentazione.

Il fascicolo informazioni va preso in considerazione all'atto di eventuali lavori di completamento dell'opera; deve essere utilizzato ogni volta che si deve affidare un lavoro di manutenzione e verrà messo a disposizione dei manutentori prima che questi inizino i lavori.

Le indicazioni di sicurezza, per l'accesso al posto di lavoro, stazionamento, rischi generali, ecc ecc sono evidenziate nelle schede allegate.

Contestualmente alla consegna del fascicolo al manutentore il committente dovrà avere cura di richiedere la seguente documentazione per ottemperare a quanto previsto dall'art. 3 comma 8 – verifica tecnico professionale del manutentore

- Certificato di iscrizione C.C.I.A.A.
- Piano Operativo di Sicurezza

Qualora i lavori da eseguirsi richiedano la nomina di un coordinatore per la sicurezza, il fascicolo andrà consegnato a quest'ultimo soggetto che avrà cura di valutarne i contenuti ed eventualmente inserirli nel nuovo PSC e successivamente effettuare l'aggiornamento.

A seguito dell'intervento, il manutentore dovrà annotare su apposita scheda la data, il tipo d'intervento eseguito e le eventuali modifiche apportate all'edificio, alla struttura, ad eventuali dispositivi di sicurezza ed agli impianti.

Il fascicolo va conservato per tutta la durata dell'immobile e dovrà essere ceduto in caso di compravendita.

2 DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA

Il blocco che ospita gli attuali spogliatoi attuale mostra gli anni di utilizzo : necessita di opere di sostituzione degli impianti idrotermosanitari , sostituzione ed integrazione dei rivestimenti, dei pavimenti , e sostituzione dei serramenti.

Essendo gli impianti e le attrezzature usurate dal tempo , ed essendo necessario intervenire per la sostituzione/sistemazione degli stessi, risulta necessario estirpare le colonne impiantistiche esistenti, che verranno servite da nuove linee calanti da nuova linea passante in quota, in aderenza alla già posizionata linea che proviene dalla caldaia (di recente sostituzione gruppo generatore e accumulo).

Di conseguenza verranno rifatti i rivestimenti dei bagni , delle docce e dei disimpegni. Si coglie l'occasione per alzare i rivestimenti a quota 240 cm dal piano di calpestio e intonacare i prismi a vista fino alla copertura.

Sotto il rivestimento è prevista la posa di malta cementizia bicomponente elastica.

I rivestimenti e pavimenti andranno stuccati a epossidico.

I rivestimenti si completano eseguendoli su tutti i lati degli spogliatoi.

Si prevede la sostituzione dei serramenti interni ed esterni , con relative soglie per gli esterni.

Alcuni tamponamenti in vetrocemento verranno sostituiti da serramenti tradizionali.

Esternamente l'involucro necessita di pulizia delle superfici in Lecablocco e Calcestruzzo a vista; contestualmente andranno rifatte le stilature dei blocchi e verrà rasato il CLS a vista per sanare le zone ammalorate con materiale adeguato.

Contestualmente al cantiere andrà verificata la copertura e si provvederà , nel caso, a sanare eventuali perdite.

Si evidenzia che per continuità di utilizzo degli spogliatoi, si prevede di operare in due zone separate e due momenti separati.

2.1 Tecniche costruttive

Il sistema tecnologico utilizzato è il seguente:

- Tecnica costruttiva tradizionale con struttura in muratura portante con LECABLOCCO
- Chiusure verticali opache: blocchi splittati sull'esterno e lisci sull'interno
- Chiusure verticali trasparenti: serramenti con telaio in metallo
- Solaio in cemento armato a chiusura ove presente oppure
- Copertura: l'orditura del tetto è realizzata calcestruzzo ordinario
- Finiture interne: pareti trattate con idropittura e pavimenti in monocottura;

Il progetto è conforme alla Legge per l'abbattimento delle barriere architettoniche (come dimostrato dalla specifica relazione e dagli elaborati grafici ad essa allegati).

2.2 Caratteristiche geomorfologiche del terreno

Pianta edificio esistente che non viene modificato

3 SOGGETTI COINVOLTI NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA

3.1 Committente

Comune di Erbusco, via verdi 16

3.2 Progettista

1. il progettista dell'intervento sopraindicato è PLEBANI GEOM. ANDREA C.F. PLBNDR79R16B157U, iscritto all'albo professionale della provincia di BRESCIA_ al n. 4847_____ con studio in ERBUSCO via GIOVANNI XXIII ____ n.8_____ tel. 3384549235 _____ ;
--

3.3 Direttore dei Lavori

il direttore dei lavori dell'intervento sopraindicato è (7) PLEBANI GEOM. ANDREA C.F. PLBNDR79R16B157U, iscritto all'albo professionale della provincia di BRESCIA_ al n. 4847_____ con studio in ERBUSCO via GIOVANNI XXIII ____ n.8_____ tel. 3384549235
--

3.4 Coordinatore in fase di progettazione

PLEBANI GEOM. ANDREA_____C.F. PLBNDR79R16B157U, iscritto all'albo professionale della provincia di BRESCIA_ al n. 4847_____ con studio in ERBUSCO via GIOVANNI XXIII ____ n.8_____ tel. 3384549235 ;
--

3.5 Coordinatore in fase di esecuzione

PLEBANI GEOM. ANDREA_____C.F. PLBNDR79R16B157U, iscritto all'albo professionale della provincia di BRESCIA_ al n. 4847_____ con studio in ERBUSCO via GIOVANNI XXIII ____ n.8_____ tel. 3384549235 ;
--

3.6 Impresa capofila

Da indicare

3.7 Ditta esecutrice impianto idraulico


3.8 Ditta esecutrice impianto elettrico

4 SCHEDE DI COMPARTIMENTO

4.1.1 Descrizione dell'opera / informazioni alla ditta esecutrice

La copertura del fabbricato in oggetto è praticabile, carichi concentrati fino ad un massimo di 180 kg.

Tipo di intervento manutentivo	Cadenza	Rischi
Pulizia canali	Ogni anno	<ul style="list-style-type: none">• Caduta dall' alto• Caduta dall' alto dei materiali
Pulizia camino	Ogni anno	
Riparazione guaina	Ogni due anni	
Manutenzione antenna	Ogni due anni	
Verniciatura gronde	Ogni cinque anni	
Tinteggiatura facciate	Ogni dieci anni	

Punti critici	Misure in esercizio	Misure ausiliarie
Ancoraggi	da posizionare in caso di manutenzione straordinaria della copertura	Idonea imbracatura con funi marcate CE 
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Gli addetti dovranno proteggersi rimanendo imbragati e ancorati agli ancoraggi previsti
Caduta di materiali	Non previste	Transennare la zona sottostante il luogo di lavoro
Alimentazione energia elettrica	Punti per allaccio energia elettrica nel disbrigo in prossimità dei punti di accesso al tetto	Strumenti a batteria
Sostanze pericolose	Non previste	Non previste
Rifiuti	Non previste	Al termine delle lavorazioni gli addetti dovranno trasportare i rifiuti in apposita discarica lasciando pulito il cantiere
Accesso per il rifacimento della copertura	Non previste	Ponteggi metallici

4.1.2 Scheda di aggiornamento copertura

Anagrafica ditta manutentrice	Data intervento	Descrizione intervento	Timbro e firma

4.2 Compartimento Facciate-strutture – scheda n°2

4.2.1 *Descrizione dell' opera / informazioni alla ditta esecutrice*

I muri perimetrali del piano terra e del primo soppalco sono formati da LecaBlocco Splittato facciavista
Internamente questi ultimi vengono intonacati al civile.

I restanti muri interni sono in laterizio .

Le tramezze interne sono realizzate con mattoni forati spessore 8/12 cm intonacati al civile

La struttura orizzontale del fabbricato è realizzata con solai in cemento armato.

Vengono posati nuovi serramenti in metallo.

Tipo di intervento manutentivo	Cadenza	Rischi
Controllo murature esterne	Ogni dieci anni e comunque a vista	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta dall' alto • Caduta dall' alto dei materiali • Elettrocuzione • Tagli per uso di attrezzi manuali • Ustioni per l'uso dell'elettrosaldatore
Controllo cedimento strutturale	Ogni due anni e comunque sempre dopo eventi eccezionali (terremoti, incendi)	
Verifica serramenti	Ogni anno	
Tinteggiatura interne	Ogni dieci anni	

Punti critici	Misure in esercizio	Misure ausiliarie
Caduta materiali	Non previste	Transennare la zona sottostante
Alimentazione energia elettrica	Punti di allaccio collocati all'esterno del fabbricato	Strumenti a batteria
Sostanze pericolose (vernici)	Non previste	Vedere scheda prodotto
Rifiuti	Non previste	Al termine delle lavorazioni gli addetti dovranno trasportare i rifiuti in apposita discarica lasciando pulito il cantiere

4.2.2 Scheda di aggiornamento facciate, struttura

Anagrafica ditta manutentrice	Data intervento	Descrizione intervento	Timbro e firma